

Notizie dalla FLC Cgil nazionale

Incontro al MIUR su carta docenti, economie bonus e MOF, bonus 2018-19. Udienza per la Card agli educatori il 19 febbraio 2019.

Possibilità di utilizzare la Card del 2016-17 entro il 31 dicembre 2018, imminente lo sblocco delle economie del bonus. Le lentezze del Ministero dell'Economia.

12/09/2018

Nell'incontro svoltosi il giorno 11 settembre 2018 al MIUR su specifica convocazione, scaturita da precedenti incontri e richieste della FLC CGIL e delle altre Organizzazioni sindacali, sono stati affrontati: l'utilizzo della card docenti del 2016-17, l'assegnazione alle scuole delle economie del bonus a partire dal 2016-17, il bonus del 2018-19.

Card Docenti

Il Dott. Jacopo Greco, Direttore delle Risorse Umane e finanziarie, ha riconfermato che il MIUR tramite il Decreto mille proroghe intende consentire l'utilizzazione delle somme della Card Docenti, ancora non spese, entro la scadenza prevista (31 agosto 2018) fino al 31 dicembre 2018.

In merito alla Card da estendere anche agli educatori la Dott.ssa Maddalena Novelli, Direttore del personale, ha informato che il ricorso del MIUR al Consiglio di stato sarà esaminato il 19 febbraio 2019

Economie del bonus

Per quanto riguarda le economie del bonus a partire dal 2016-17, il Dottor Greco ha fatto una puntuale ricostruzione del motivo per cui si sono generate le economie non ancora assegnate alle scuole, informando sul fatto che il MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze), nel restituire le somme non spese e "rastrellate" nel dicembre del 2017 come avviene per legge ogni anno, ha riassegnato al MIUR circa 32 milioni di euro lordo stato in meno: ne è seguito un confronto durato a lungo fra MIUR e MEF che si è concluso con l'ammissione da parte del MEF di aver impropriamente trattenuto i suddetti 32 mln di euro. Ora si è ancora in attesa del relativo Decreto del Ministero dell'Economia.

I ritardi, invece, di assegnazione delle economie del bonus dell'anno scolastico 2017-18 si sono determinati per la mancata operatività del MIUR e MEF in assenza del Governo dopo le lezioni del 4 marzo 2018. Ora, anche queste economie sono state determinate e si è in attesa della firma del Decreto del Ministero dell'Economia.

Per quanto riguarda le somme del bonus 2018-19 la Direzione Generale delle Risorse conta di assegnare alle scuole quanto prima le somme dovute.

Economie del MOF del 2015-16

Abbiamo posto anche la grave questione dello sblocco delle economie nazionali del MOF (Miglioramento dell'Offerta Formativa) del 2015-16. Grave perché senza lo sblocco di queste economie non possono essere erogate anche quelle degli anni successivi fino al 2017-18. Tali problemi (di generazione di economie) sono stati ormai superati dal nuovo Contratto che avendo costituito il Fondo unico con il CCNI del 1° agosto 2018 non prevede più economie che, se prodotte nei CC di Scuola, possono essere utilizzate dalle scuole stesse negli anni successivi.

La posizione della FLC CGIL

Circa la Card Docenti abbiamo espresso un giudizio positivo sull'estensione della validità di spesa fino al dicembre 2018. Contemporaneamente osserviamo che la possibilità di un utilizzo in un tempo più disteso (anche su più anni ad esempio) consentirebbe di programmare corsi di formazione più impegnativi e consistenti rispetto a quello che si può fare in un anno con una risorsa necessariamente limitata.

Circa le economie del bonus e del MEF, abbiamo posto un problema di fondo, che riguarda il rapporto fra MIUR e MEF: un rapporto così squilibrato e così subalterno non aiuta l'amministrazione scolastica e le scuole nella loro quotidianità. Gli errori, i ritardi, le dilazioni – per i quali nessuno risponde – creano disagi e disfunzioni a cui va posto rimedio. Infatti le questioni non si limitano a quelle sopra indicate ma riguardano i rapporti con le Ragionerie, con i tempi dei controlli, con le mancate risposte su una infinità di questioni per mesi e mesi.

È evidente che la questione delle semplificazioni amministrative e dell'assunzione di responsabilità da parte delle strutture amministrative centrali e periferiche sta diventando un problema di prima grandezza che va celermente risolto.

Incontri al MIUR: necessaria un'intesa politica per affrontare i temi urgenti posti dai sindacati

La FLC CGIL chiede l'intervento del Gabinetto del Ministro Bussetti.

11/09/2018

Oggi, **martedì 11 settembre 2018**, alle ore 15.00, **si è svolto al MIUR il tavolo congiunto** tra le organizzazioni sindacali, la Direzione del personale e quella delle risorse finanziarie.

L'incontro, sollecitato dai sindacati, ha avuto come oggetto, tra gli altri, i **seguenti argomenti all'o.d.g.:**

- **Indennità di reggenza DSGA**
- **Sostituzione DSGA e posizione economica**
- **Problematiche Co.Co.Co.**

Indennità di reggenza DSGA

L'Amministrazione ci ha informati che, a seguito delle interlocuzioni intercorse tra MIUR e Ministero dell'Economia, **non è ancora stato trovato un accordo sull'effettiva certificazione delle economie** previste dalla Legge 183/2011. La posizione del MEF è attestata sul fatto che sarebbero intervenute delle nuove misure di razionalizzazione e, quindi, non ci sarebbero dei risparmi di spesa. Questo, nonostante la soluzione contrattuale prevista nell'art. 39 del CCNL 2016/2018 che ha prorogato gli effetti del CCNL del 10/11/2014.

Il Ministero, dietro nostra pressione, si è impegnato a far intervenire il Capo di Gabinetto per trovare una soluzione politica col Ministero dell'Economia.

La nostra posizione

La FLC CGIL, assieme agli altri sindacati, **ha chiesto con urgenza una soluzione politica** per metter fine a questa grottesca vicenda che si sta protrahendo da oramai quattro anni a danno dei DSGA in reggenza.

In sostanza non viene riconosciuta dal MEF la soluzione contrattuale dell'art. 39 e questo è paradossale in quanto il MEF stesso ha certificato il Contratto nazionale.

Se non verrà sanata tutta la questione entro l'anno avvieremo una campagna collettiva di ricorsi per ottenere il concreto riconoscimento di un diritto, perché non si può imporre la copertura dei posti nelle scuole sottodimensionate senza il corrispettivo del pagamento del compenso economico spettante.

Problematiche Co.Co.Co.

E' stato anche affrontato il tema delle problematiche relative all'assunzione part-time dei Co.Co.Co., una questione sulla quale avevamo fatto una [richiesta unitaria](#) di incontro col Ministro Bussetti per fare in modo di salvaguardare il pieno utilizzo delle risorse messe a disposizione dalla legge di bilancio 2018.

Il Ministero si è impegnato a farsi carico di questo problema e a prendere in considerazione alcune soluzioni per assicurare l'impiego delle somme residue a seguito delle procedure di stabilizzazione, che sono state finalizzate dalla legge a questo scopo. A tal fine farà un approfondimento tecnico per valutare in modo concreto quale possibilità è percorribile.

La nostra posizione

La nostra azione di pressione sta cominciando ad avere una prospettiva che potrebbe essere risolutiva, dal momento che **l'apparato politico intende farsi carico dei problemi di questi lavoratori**. Attendiamo a breve un aggiornamento in merito.

La FLC CGIL ha anche chiesto al Direttore generale Jacopo Greco di verificare l'entità delle somme residue a disposizione a seguito delle assunzioni, dal momento che ci sono persone che sono andate in pensione per superamento dei limiti di età e che erano collocate nelle graduatorie del concorso. Quindi, dal numero totale delle immissioni, va scorporato il numero dei pensionati e, di conseguenza, dovrebbero rimanere maggiori risorse da adoperare per il personale stabilizzato.

Sostituzione DSGA

Il Ministero su questo tema si trova ad affrontare una situazione emergenziale, dal momento che ci sono più scuole scoperte rispetto al numero degli Amministrativi disponibili a sostituire. Al momento la situazione appare molto diversificata da regione a regione e sono state trovate differenti soluzioni tampone fintanto che non sarà emanato ed espletato il bando di concorso per i DSGA. Purtroppo, l'Amministrazione non ha prospettato alcuna soluzione imminente perché la normativa vigente non consentirebbe di dare copertura a proposte alternative.

La nostra posizione

In attesa di una prospettiva diversa che si potrà avere solo dopo la regolarizzazione dei concorsi, **la FLC CGIL**, assieme agli altri sindacati, **ha chiesto al MIUR un'intesa politica nazionale che metta ordine a questa situazione difforme** e che dia indicazioni uniformi in tutto il territorio nazionale.

La prima cosa che chiediamo è di **stabilire il ristoro economico** rispetto a quanto prevede oggi la legge di stabilità 2013 perché chi accetta l'incarico di sostituzione non può essere penalizzato a livello stipendiale. La seconda cosa è di **ribadire la non obbligatorietà dell'incarico per il personale beneficiario di seconda posizione economica**. C'è una incongruenza tra l'obbligo richiesto dall'Amministrazione in virtù del possesso della posizione economica e la decurtazione della posizione stessa prevista dalla [nota](#) dell'IGOP n. 107034 del 10 dicembre 2012.

Nuovo Regolamento di contabilità

In aggiunta all'ordine del giorno la FLC CGIL ha chiesto aggiornamenti al MIUR anche sull'entrata in vigore del **nuovo Regolamento di Contabilità**, che era stata prevista a partire dal 1° gennaio 2019.

Il Ministero ci ha informati che il Regolamento è in via di perfezionamento e che è stato appena firmato dai due Ministri di MIUR e MEF.

Carta del docente: attivo il portale con le nuove disponibilità di spesa e le economie precedenti

Sul portafoglio individuale sono erogati i 500 euro dell'anno scolastico 2018/19 e gli eventuali residui. Scadenza il 31 dicembre di quelli 2016/17. Serve maggiore certezza per disporre di una adeguata programmazione delle spese.

12/09/2018

Il portale <https://cartadeldocente.istruzione.it/> ha pubblicato un nuovo avviso nella giornata di oggi 12 settembre per rendere nota l'apertura della piattaforma agli utenti, dopo il periodo di disattivazione, rendendo così disponibili le somme individuali di spesa erogate nell'anno scolastico 2018/19.

Si tratta, è bene ricordarlo, di 500 euro assegnati ad ogni docente a tempo indeterminato per acquistare beni o servizi utili all'aggiornamento professionale.

Così quanto riportato:

"Si segnala che ai portafogli dei docenti saranno attribuiti anche i residui relativi agli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018. Solo per i residui riferiti all'anno scolastico 2016/2017 gli importi disponibili possono essere utilizzati dai docenti e validati dagli esercenti entro e non oltre il 31 dicembre 2018".

Ad avvenuta entrata, un'altra comunicazione aggiunge:

"Il tuo portafoglio comprende l'importo nominale previsto per l'anno corrente e l'eventuale residuo dello scorso anno. Il portafoglio dell'anno scolastico in corso verrà decurtato delle spese effettuate negli anni scolastici precedenti se vigente una sospensione".

Il chiarimento sulle economie dell'a.s. 2016/17 anticipa quanto contenuto in un emendamento del Decreto Milleproroghe, avviato verso la fiducia alla Camera, sul quale, come FLC CGIL, ci siamo già espressi in una nota commentata.

Nell'incontro di ieri al MIUR abbiamo ribadito la necessità di avere certezza sui tempi e sui modi di utilizzo delle somme, per programmare le spese (soprattutto corsi di formazione) con risorse non necessariamente limitate all'annualità definita.

Ancora nulla invece per il personale educativo, nonostante la **sentenza del Tar Lazio** che ne ha **riconosciuto il diritto a ricevere il beneficio della card; occorre attendere il 19 febbraio** per la pronuncia del Consiglio di Stato.

Si suggerisce ai docenti neoassunti di procedere all'avvio dell'iter di registrazione per ottenere, qualora ne siano privi, la propria identità digitale attraverso uno dei previsti gestori (Identity provider), requisito indispensabile alle credenziali di accesso al sistema.

Avviato l'iter dei concorsi ordinario e straordinario della scuola primaria e dell'infanzia

Primo incontro con i sindacati.

13/09/2018

Si è tenuto oggi, 13 settembre 2018, il primo incontro al MIUR sui nuovi **concorsi, ordinario e riservato**, per la scuola primaria e per l'infanzia, previsti dal Decreto dignità.

L'Amministrazione ha informato le organizzazioni sindacali della volontà del Ministro di **procedere simultaneamente** con l'avvio di entrambe le procedure concorsuali, in modo da garantire anche a chi non ha il requisito dei due anni di servizio nella scuola statale, la partecipazione al concorso.

L'aspetto più complesso riguarda la **definizione del contingente** di posti da mettere a concorso per la procedura ordinaria. Infatti si dovrà tenere conto dei pensionamenti, della capienza residuale delle graduatorie del concorso 2016, della consistenza delle GAE a livello provinciale e dei posti che si renderanno vacanti per effetto dei provvedimenti giudiziari che riguardano i diplomati magistrali assunti con clausola risolutiva. Il 2019 dovrebbe essere anche l'anno di aggiornamento delle GAE e questo introduce un ulteriore elemento di incertezza, legato agli spostamenti territoriali degli aspiranti.

La tempistica prevista dall'amministrazione dovrebbe portare a definire a breve il numero dei posti che potranno essere messi a concorso. In questo modo si dovrebbe procedere rapidamente, nel rispetto del termine del 10 ottobre, con l'**emanazione del decreto ministeriale** che definisce tempi, modalità e contenuti del bando.

Il **concorso ordinario** sarà aperto a **tutti gli abilitati**, quindi i diplomati magistrali entro l'a.s. 2001/2002 ed ai laureati in scienze della formazione primaria, senza il requisito delle due annualità, mentre il **concorso straordinario**, sarà riservato, ai diplomati magistrali entro l'a.s. 2001/2002 ed ai laureati in scienze della formazione primaria (entro la data di scadenza del bando) che abbiano svolto almeno due anni di servizio presso le scuole statali.

L'amministrazione non ha confermato la notizia secondo cui ci sarebbe già una previsione del numero dei partecipanti al concorso straordinario. Sembra invece plausibile che a differenza del concorso straordinario, quello ordinario non verrà bandito per tutte le regioni.

A questo [link](#) è possibile trovare lo schema sulle future assunzioni.

Scuola: la funzione di presidente, segretario e coordinatore del consiglio di classe

Una scheda per fare il punto.

11/09/2018

Mettiamo a disposizione la nostra [scheda di approfondimento](#) sul **ruolo e sulle funzioni** del **presidente**, del **coordinatore** e del **segretario** nel **consiglio di classe**, in cui vengono riassunte le funzioni specifiche e i riferimenti delle norme vigenti che ne disciplinano il contesto di legge.

Si tratta della versione ampliata e aggiornata 2018, dove trovare le risposte ai tanti dubbi e quesiti che di solito accompagnano, all'inizio dell'anno scolastico, l'assunzione di questi incarichi da parte dei docenti.

- [scheda flc cgil le funzioni nel consiglio di classe presidente segretario coordinatore nella scuola](#)

Questa scheda è la versione rivista e aggiornata di quella già redatta dalla FLC CGIL nel 2016.

L'intento è di fare il punto e fornire chiarimenti in merito alla figura del "**coordinatore**" del consiglio di classe quale figura ormai pienamente acquisita dell'organizzazione scolastica, rispetto alle funzioni tradizionali di "**segretario**" del consiglio di classe e di "**presidente**", ruoli che, invece, trovano riscontro nella normativa vigente.

La piena padronanza dei contenuti di legge e del contratto si configura, per il docente ma anche per il DS, come strumento fondamentale per evitare l'ingenerarsi di occasioni conflittuali nell'organizzazione scolastica, contribuendo all'assunzione responsabile di diritti e doveri, nell'ottica di una completa ed efficiente comunità educante...

Continua la lettura. Scarica la scheda:

- [scheda flc cgil le funzioni nel consiglio di classe presidente segretario coordinatore nella scuola](#)

Precari scuola: scadenza contratti in attesa delle graduatorie definitive, il MIUR dia indicazioni univoche!

A causa dell'inadeguatezza del SiDi non trova applicazione l'articolo 41 comma 1 del CCNL. Insieme a Cisl e Uil abbiamo richiesto un intervento del MIUR.

10/09/2018

Con il **CCNL 2018** abbiamo arginato l'incertezza dei contratti "fino ad aventi diritto" ([articolo 41 comma 1](#)) stabilendo che **tutti i contratti devono avere un termine**, ma lasciando la possibilità di chiudere anticipatamente il contratto in essere per stipulare quello con il sopraggiunto avente diritto.

Tuttavia l'applicazione di questo **istituto contrattuale** non ci risulta uniforme sul territorio nazionale, anche a causa di problemi tecnici legati all'inadeguatezza del SiDi che non contempla la clausola risolutiva prevista dal contratto stesso.

Per questo motivo **abbiamo chiesto**, unitariamente, un **intervento** del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con una nota che fornisca **indicazioni operative valide per tutto il territorio nazionale** insieme alla dovuta informativa sindacale.

Supplenze docenti conferite dalle graduatorie di istituto

Le scuole in questi giorni stanno convocando docenti per ricoprire posti di supplenza con contratti con clausola risolutiva (ai sensi dell'art.41 co.1 del CCNL 2018) legittima dal momento che le graduatorie che stanno scorrendo sono quelle vecchie in attesa dell'aggiornamento semestrale (II fascia aggiuntiva di istituto).

Resta inteso che le scuole dovranno, una volta rese definitive le graduatorie d'Istituto (II fascia, II fascia aggiuntiva e III fascia), provvedere a nuove nomine riprecorrendo le graduatorie e conferendo i contratti (annuali, al 30 giugno e 31 agosto).

In questa fase coloro che accetteranno potranno lasciare la nomina soltanto in occasione della nomina da graduatoria definitiva.

La tempistica per le nuove graduatorie è incerta: l'ultima indicazione è del 20/21 settembre.

Assenze del personale della scuola: quando e come chiamare i supplenti

Due utili guide per le scuole e per i precari.

05/09/2018

A breve inizieranno le lezioni e le scuole dovranno provvedere alle sostituzioni del personale assente. Spetta alle scuole anche nominare sui posti annuali o fino al termine delle attività didattiche non assegnati a livello provinciale (vedi la nostra [guida](#) sulle supplenze a livello provinciale).

Abbiamo riepilogato in una [scheda](#) le regole da rispettare per la chiamata dei supplenti da parte delle scuole sulla base delle norme attualmente in vigore ed in particolare dell'annuale [circolare sulle supplenze](#).

È anche disponibile una [guida](#) per i precari che illustra analiticamente le modalità di convocazione e le regole per l'accettazione e la presa di servizio. Sono anche indicate le sanzioni previste dai regolamenti per mancata accettazione o per abbandono delle supplenze. Ricordiamo che l'annuale [circolare sulle supplenze](#) ha chiarito che anche coloro che ottengono una supplenza attraverso le messe a disposizione (MAD), sono assoggettati, avendo un contratto a tempo determinato, alle norme contrattuali e ai regolamenti delle supplenze e quindi anche alle regole sulle sanzioni previste per le supplenze conferite dalle graduatorie di istituto.

- [scheda flc cgil quando e come si chiamano i supplenti](#)
- [per le assenze del personale della scuola](#)
- [scheda flc cgil modalita di convocazione per le supplenze scuola statale](#)

Contenuti Correlati

- [Pubblicata la circolare sulle supplenze 2018/2019](#)
- [La nostra guida per i supplenti della scuola dalle graduatorie provinciali](#)

Decreto milleproroghe: gli emendamenti sulla scuola

Più chiarezza sull'utilizzo di spesa della card docenti e certificazioni dei vaccini, ma c'è ancora troppa "timidezza" sul superamento tout court di norme trattate dalla legge 107/15 per prove INVALSI, alternanza scuola-lavoro e scuole italiane all'estero.

10/09/2018

Diplomati magistrali e ITP

Viene soppresso il comma 3-quinquies dell'articolo 6 del decreto milleproroghe approvato dal Senato che modificava l'articolo 14 del decreto legge 2016/11. Viene pertanto eliminata la possibilità per i docenti che hanno conseguito l'abilitazione entro l'anno scolastico 2017/2018 di inserirsi nella fascia aggiuntiva alle graduatorie ad esaurimento (GAE). La possibilità si estendeva anche ai docenti in possesso del diploma magistrale e d'insegnamento tecnico-professionale conseguito entro l'a.s. 2001/2002.

Le nostre valutazioni

Con l'emendamento approvato alla Camera la maggioranza di Governo ha posto rimedio all'"errore" commesso al Senato dove, su proposta dell'opposizione (Leu), era stato approvato un emendamento che consentiva agli abilitati e anche ai diplomati magistrali ante 2001/2002 di inserirsi in GAE. Tale novità aveva suscitato molte aspettative ma anche molta confusione tra i precari perché risultava in contraddizione con altri provvedimenti, come il "decreto dignità", che il Governo stava varando. Ora la situazione viene ripristinata e pertanto le GAE restano precluse a qualsiasi nuovo inserimento.

Per i diplomati magistrali, che attendono una soluzione alla loro travagliata vicenda giudiziaria, resta quanto previsto dal "decreto dignità" nel frattempo tramutato in legge, ovvero il mantenimento della nomina in servizio fino al termine del corrente anno scolastico e il contestuale avvio di un concorso riservato (a cui potranno accedere anche i laureati in scienze della formazione primaria) per chi abbia svolto almeno due anni di servizio presso le scuole statali.

Vaccinazioni

Uno degli emendamenti al decreto milleproroghe estende anche all'a.s. 2018/2019 le disposizioni transitorie previste dall'articolo 5, comma 1, del decreto legge 73/17 (convertito con modifiche in legge 119/17), consentendo di fatto anche per il corrente anno scolastico la possibilità di sostituire la documentazione attestante l'avvenuta vaccinazione con un'autocertificazione dell'avvenuta vaccinazione da sostituire entro il 10 marzo 2019 con la documentazione originale. L'emendamento, una volta approvato, consentirà la frequenza delle scuole dell'infanzia a tutti i bambini i cui genitori, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge, presenteranno un'autocertificazione

dell'avvenuta vaccinazione o dell'avvenuta prenotazione della somministrazione oppure presenteranno idonea documentazione medica comprovante l'esonero o il differimento delle vaccinazioni in relazione a specifiche condizioni cliniche certificate dal medico di medicina generale o dal pediatra scelto dalle famiglie.

Le nostre valutazioni

Si conferma anche per l'a.s. 2018/2019 la fase transitoria prevista dal decreto legge vaccini per il solo a.s. 2017/2018, l'emendamento mette fine alle polemiche spesso strumentali che la pubblicazione della circolare Bussetti-Grillo ha sollevato. Ne' la circolare, che estendeva la possibilità di autocertificare l'avvenuta vaccinazione, né il precedente emendamento – ora cassato – che avrebbe consentito una deroga temporanea al divieto di ammissione alla scuola dell'infanzia dei bambini non vaccinati, hanno mai messo in dubbio l'obbligo di vaccinazione introdotto dalla legge. Si trattava di disposizioni transitorie che avrebbero tutelato il diritto all'istruzione di tutti gli alunni attraverso soluzioni temporanee in grado di sopperire alla mancata istituzione dell'anagrafe vaccinale in molte regioni e a livello nazionale.

Niente a che fare con i genitori cosiddetti *NO-VAX* che determinano nelle scuole ben altre problematiche di natura per lo più legale e giudiziaria, per la verità molto limitate, a causa del rifiuto, *apertamente dichiarato*, di sottoporre i loro figli a vaccinazione e la richiesta di ammettere comunque i bambini alla frequenza della scuola dell'infanzia. Quanto alle preoccupazioni espresse da alcuni sulle responsabilità che le autocertificazioni non veritiere avrebbero scaricato sui dirigenti scolastici, gli esiti dei controlli a tappeto che in questi giorni NAS e forze dell'ordine stanno effettuando nelle scuole stanno dimostrando che erano assolutamente infondate perché su 2.800 controlli effettuati in un solo giorno, solo in 15 casi le dichiarazioni si sono rivelate non veritiere.

Prove INVALSI e attività di alternanza scuola-lavoro nella scuola secondaria secondo grado

In relazione ai requisiti di accesso all'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, indicati dagli articoli 13, comma 2, e 14, comma 3, del decreto legislativo 62/17, l'emendamento differisce all'a.s. 2019/2020 il requisito della partecipazione alle prove predisposte dall'INVALSI e quello dello svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro o assimilabili all'alternanza sia per i candidati interni che per privatisti.

Le nostre valutazioni

Gli emendamenti vanno nella direzione da noi auspicata fin dalla pubblicazione del DLgs 62/17 che ha introdotto il nuovo esame di Stato. Rispetto all'obbligatorietà delle prove INVALSI ai fini dell'ammissione all'esame è inaccettabile che l'ammissione all'esame di stato sia condizionata allo svolgimento di una prova i cui esiti non hanno alcun rilievo ai fini della valutazione dello studente ma dovrebbero essere utilizzati solo per fini di monitoraggio dello stato del sistema di istruzione

italiano, escludendo qualsiasi interferenza con il processo di insegnamento e apprendimento di esclusiva competenza dei docenti. Quanto all'alternanza scuola-lavoro, ci auguriamo che l'emendamento costituisca un primo passo per riportare l'alternanza scuola-lavoro a quello che rappresentava prima che la legge 107/15 ne modificasse totalmente la natura: un'esperienza metodologica formativa a disposizione di docenti e alunni per arricchire e ampliare l'obiettivo primario della scuola che è quello di formare cittadini critici e consapevoli.

Carta del docente

L'emendamento estende al 31 dicembre 2018 la possibilità per i docenti di utilizzare le eventuali disponibilità relative all'a.s. 2016/2017 rimaste nella carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione (Carta del docente).

Le nostre valutazioni

È stato fissato un punto di chiarezza su una materia semplice solo in apparenza, poi resa complicata dai provvedimenti applicativi e dai sistemi di gestione connessi. La legge 107/15 al comma 121 prevede l'utilizzo di 500 euro per ciascun anno scolastico; il DPCM 28 novembre 2016 specifica che le somme non spese entro l'anno scolastico, siano disponibili nell'anno scolastico successivo in aggiunta alle risorse ordinariamente erogate. Ora appare evidente che le economie eventualmente maturate nell'a.s. 2016/2017 abbiano una scadenza di spesa nel termine ultimo del 31 dicembre 2018 e non vadano ad accumularsi in una somma progressiva. Sarà importante, adesso, che il MIUR provveda a rendere attiva la piattaforma al fine di rimettere nelle disponibilità proprio le quote residue: non è ammissibile, infatti, che i ritardi già incorsi lo scorso anno limitino il diritto alla piena fruizione delle somme già in possesso

Scuole italiane all'estero

Sono stati soppressi i commi 3 bis, 3 ter e 3 quater introdotti all'articolo 6 dagli emendamenti del Senato. Le norme soppresse correggevano il DLgs 64/17 e riguardavano la proroga (a domanda) fino a 6 anni dei mandati di quattro anni, la riduzione da 6 a 3 anni del periodo di interruzione fra due periodi di servizio all'estero e la riduzione da 6 a 3 anni del periodo da assicurare all'estero per ottenere la destinazione.

Le nostre valutazioni

Si tratta di emendamenti che avrebbero consentito di sanare alcune delle maggiori criticità presenti nella legge 107/15 e nel DLgs 64/17, prevedendo una fase transitoria che garantisse parità di trattamento al personale inviato a lavorare all'estero.

Torna ad essere evidente come lo strumento legislativo non sia affatto idoneo a regolare le problematiche su un tema come la mobilità professionale. Insisteremo perché sia il contratto a tornare a definire tempi e le regole per la prestazione del servizio all'estero.

Minacce a Patronaggio, solidarietà Cgil

12 settembre 2018 ore 19.41

Il magistrato che ha avviato l'indagine sul ministro dell'Interno Matteo Salvini ha ricevuto una lettera minatoria contenente un proiettile

La Cgil Palermo esprime solidarietà nei confronti del procuratore capo di Agrigento Luigi Patronaggio, il magistrato che ha avviato l'indagine sul ministro dell'Interno Matteo Salvini, bersaglio di una lettera minatoria contenente minacce di morte un proiettile. "Esprimiamo piena solidarietà nei confronti di Patronaggio, che ha verificato la condizione dei migranti trattenuti sulla Diciotti e ha fatto il proprio dovere di magistrato, denunciando fatti perseguibili e procedendo con gli strumenti della legge - dichiara il segretario generale della Cgil Palermo Enzo Campo - Il movimento dei lavoratori, che fa parte del cartello antirazzista al quale hanno aderito la Cgil e tante associazioni, che ha manifestato in solidarietà ai migranti della Diciotti al porto di Catania, esprime profonda preoccupazione per l'escalation di violenze che si sta determinando anche nel nostro territorio palermitano, con i fatti di razzismo che si sono registrati in diversi comuni, e che stanno dando adito a una spirale pericolosa di sfoghi e reazioni".

Fonte: <http://www.rassegna.it/articoli/minacce-a-patronaggio-solidarieta-cgil>

Progetto del Ministro dell'Interno 'scuole sicure': uno spot inefficace, inutile e inconcludente

Le scuole rispondono con cultura, cultura, cultura. Si investa in scuole belle e moderne per favorire integrazione e sicurezza.

13/09/2018

Ribadiamo [quanto già dicemmo](#) alle prime **uscite propagandistiche del Ministro dell'Interno Salvini** sul suo progetto dal nome un po' roboante - anche per l'esiguità dei territori coinvolti - **"scuole sicure"**: le scuole non hanno bisogno di polizia e sorveglianza securitaria, hanno bisogno di essere messe nelle condizioni di esercitare al meglio il proprio compito. Che è quello di far acquisire ai giovani in formazione strumenti di conoscenza, giudizio, discernimento, in una parola "cultura": l'unico vero antidoto alle droghe e ad ogni forma di pensiero e di comportamento negativo nei confronti degli altri e di sé stessi.

La spesa di 2 milioni e mezzo di euro per installare strumenti di sorveglianza e assumere temporaneamente vigili urbani per 15 città italiane, se pur vale ad attirare l'attenzione per lo spazio di un mattino, non vale certo ad aumentare la sicurezza ma semmai ad alimentare il senso di insicurezza anche laddove non ce n'è bisogno.

Da anni le **scuole** svolgono compiti di **contrasto culturale al fenomeno delle droghe** con progetti, dibattiti, iniziative su questo argomento.

Si devolvano dunque, i 2 milioni e mezzo di euro, esclusivamente a queste modalità di contrasto, perché il **vero modo per avere più sicurezza è quello di acquisire più cultura.**

Si investa, infine, in scuole belle e sicure che favoriscano la piena integrazione degli alunni nella comunità educante come abbiamo proposto nel [dossier](#) consegnato al Ministro Bussetti in occasione dell'[incontro del 29 agosto scorso](#) sull'avvio dell'anno scolastico.

Il nostro fascicolo di avvio anno scolastico 2018/2019

La FLC CGIL si presenta all'appuntamento con uno strumento utile per difendere e garantire la qualità della scuola pubblica.

12/09/2018

Inizia il **nuovo anno scolastico** e la FLC CGIL, con il **saluto e l'augurio** a tutto il personale della scuola da parte del **Segretario generale** – che in premessa fa brevemente il punto della situazione politico-sindacale – pubblica un **fascicolo** contenente **novità e problematiche** che i lavoratori della scuola si troveranno a gestire nel 2018/2019.

[Scarica il fascicolo](#)

Problematiche di **settore** (infanzia, primaria, secondaria, istruzione degli adulti), **integrazione** scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, **valutazione**, **alternanza scuola lavoro**, e molte altre sono le materie che vengono presentate all'attenzione dei lavoratori.

Un documento che si propone come **riferimento di lavoro per chi opera nella scuola** ma anche per **le famiglie, gli studenti, i componenti gli organi collegiali**.

Uno strumento, crediamo, utile a orientarsi nelle fasi iniziali della ripresa del servizio, in un momento in cui le difficoltà della scuola, eredità di una **politica scolastica deficitaria e ben al di sotto delle necessità**, si presentano intatte se non aggravate, e che vengono consegnate alla volontà e alla profonda **coscienza civile** che sorregge da sempre i nostri dirigenti, docenti e personale ATA.

- [fascicolo informativo flc cgil avvio anno scolastico 2018 2019](#)

Concorso DSGA: nell'incontro al MIUR la FLC CGIL chiede garanzie per i facenti funzione

Fare presto nell'emanazione del bando di concorso atteso da molti anni. Chiesta la sospensione dell'informativa e l'attivazione di un confronto politico con il Ministro.

12/09/2018

Nell'incontro calendarizzato per mercoledì 12 settembre 2018 al MIUR sul **bando di concorso per i DSGA** l'Amministrazione ha esposto lo stato della situazione circa il lavoro di predisposizione degli atti ad esso relativi.

La Dott.ssa Novelli, Direttore generale del personale che ha coordinato l'incontro, ha illustrato le **prime proposte sul numero dei posti messi a concorso** (2.004 implementabili di ulteriori 400 posti) e sulle **procedure preliminari** (tramite Decreto Ministeriale) del **bando**.

Stando alle proposte dell'Amministrazione la **percentuale riservata ai facenti funzione**, all'interno del concorso ordinario aperto a tutti, è ben lontana dal soddisfare il numero dei posti necessari per assicurare la loro immissione in ruolo.

Come **FLC CGIL** abbiamo **chiesto una procedura riservata ai facenti funzione** con una percentuale di posti tale da garantire la **stabilizzazione nel ruolo di DSGA** dei circa 600 assistenti amministrativi facenti funzione in possesso dei requisiti di servizio previsti dalla legge di bilancio 2018.

Di fronte alla **posizione dell'Amministrazione** che ha ribadito l'**impossibilità di fare ricorso ad una procedura riservata ai soli facenti funzione**, abbiamo chiesto la sospensione del confronto ritenendo necessario un **passaggio con il livello politico del Ministero e con lo stesso Ministro**.

Rimane fermo, infatti, per noi l'**obiettivo di assicurare il transito degli assistenti amministrativi facenti funzione nei ruoli di DSGA**.

Contratto dirigenti scolastici: ancora gli aspetti retributivi al centro della discussione all'ARAN

Emersa la necessità di un approfondimento tecnico e di un serrato confronto che porti in tempi brevi alla conclusione della trattativa.

13/09/2018

E' ripresa **oggi 13 settembre** all'ARAN la trattativa per il rinnovo del CCNL dell'area dirigenziale Istruzione e Ricerca che, come avvenuto nell'incontro del 24 luglio scorso ha affrontato il tema dell'utilizzo delle risorse aggiuntive della finanziaria 2018 finalizzate all'equiparazione della retribuzione di posizione parte fissa (attualmente di **3.556,68 € lordi annui**) a quella degli altri dirigenti del comparto (pari a **12.155,61€ lordi annui**).

Il nodo tecnico, sul quale il tavolo si era già confrontato a luglio, è sempre quello della **difficoltà di incardinare nel periodo di validità del contratto le risorse della finanziaria 2018 per il triennio 2018-2020**, dal momento che quelle previste per il 2019 non sono sufficienti a garantire il mantenimento dell'equiparazione possibile per il 2018, a meno che non si individuino - solo per il 2019 - la possibilità di utilizzare per la retribuzione di posizione di parte fissa ulteriori risorse presenti nel FUN destinate alla parte variabile.

Registriamo da parte ARAN la **disponibilità ad un approfondimento con il MIUR** sul tema retributivo e ad una **rapida conclusione della trattativa** che proseguirà il **26 settembre** sulla parte normativa. In calendario il tema delle **relazioni sindacali** sul quale l'ARAN si è impegnata ad inviare preliminarmente una prima bozza di testo.

Come FLC CGIL abbiamo **ribadito la richiesta, già formulata nel precedente incontro, di utilizzare totalmente le risorse messe a disposizione per l'anno 2018, disponendo la decorrenza degli aumenti a partire dal 1° gennaio 2018.**

Abbiamo inoltre sottolineato che, **senza l'esatta quantificazione degli importi del FUN relativo al 2017/2018 e 2018/2019, non potrà essere effettuata nessuna valutazione sulle possibili ricadute negative che l'utilizzo di parte dei fondi del FUN per il conseguimento dell'equiparazione potrebbe avere sulle retribuzioni di posizione parte variabile e risultato dei dirigenti scolastici.**

Abbiamo poi rappresentato la necessità che i diversi settori della dirigenza presenti al tavolo (dirigenza scolastica, dell'università e della ricerca) possano avere **pari opportunità di discussione e attenzione** e che, pur nella unitarietà della trattativa, vengano **ricercate modalità di confronto sulle specifiche esigenze.**

In margine alle tematiche dell'incontro, abbiamo infine **sollecitato la piena applicazione del CCNL del comparto istruzione e ricerca** attraverso la costituzione dell'**Organismo paritetico per l'Innovazione** e l'avvio delle sequenze negoziali previste dal CCNL Comparto Istruzione e ricerca 2016-2018 stipulato il 19 aprile 2018.

Diritto di famiglia. Cgil contraria a Ddl Pillon

Taddei, una riforma contro donne e figli non può passare

"Non deve passare il ddl Pillon, perché è un chiaro e pericoloso tentativo di riformare il diritto di famiglia a sfavore delle donne e dei figli e perché aumenta le disparità tra uomini e donne". È quanto dichiara **Loredana Taddei**, responsabile Politiche di genere della Cgil nazionale.

"In un Paese come il nostro, medaglia d'oro in Europa per disuguaglianze - sottolinea la dirigente sindacale - certificate anche dal rapporto Global Gender Gap 2017 del World Economic Forum, che assegna all'Italia l'82esima posizione su 144 per gender gap, di certo non c'è bisogno di questo ddl, che non farebbe altro che aumentare le distanze fra uomini e donne".

"Questo - spiega - per la sempre più marcata differenza in termini di retribuzioni e occupazione. In Italia lavora una donna su due, e da una recente ricerca di Bankitalia, scopriamo che le donne hanno in media il 25% di ricchezza in meno e nelle coppie il divario è del 50%".

Tornando al ddl, "che prende il nome dal senatore che lo ha promosso, 'figura di spicco' del family day", Taddei sostiene che "ignora la realtà e finge di trovarsi in una società emancipata dove regna la parità dei sessi". Inoltre "non tiene neanche conto del fatto che siamo anche un Paese dove, più che in altri, il lavoro domestico e la cura sono affidati prevalentemente alle donne. Una realtà - prosegue - molto lontana dal concetto di bigenitorialità, di cui è astrattamente intriso il ddl in questione, che privilegia le fasce benestanti fatte di genitori entrambi ricchi, con belle case e con uguale tempo da dedicare ai figli".

"Anche la violenza maschile, così estesa e radicalizzata in Italia - denuncia in conclusione la responsabile Politiche di genere della Cgil nazionale - è ignorata nel ddl, che al primo punto prevede la mediazione familiare obbligatoria, vietata però per legge nei casi di violenza. Se questa legge passasse, le donne sopravvissute alle violenze saranno costrette a percorsi di mediazione dai quali subiranno danni ulteriori. Senza contare che è proprio la violenza maschile a determinare molte richieste di separazioni e a creare forti tensioni nell'affidamento dei figli".

Fonte

<http://www.inca.it/Archivionews/News/TabId/1351/ArtMID/1981/ArticleID/2004/Diritto-di-famiglia-Cgil-contraria-a-Ddl-Pillon.aspx>

"Riconoscimento alla memoria di Pio La Torre"

A Roma il 13/9 Premio di Avviso Pubblico, Cgil e Fnsi

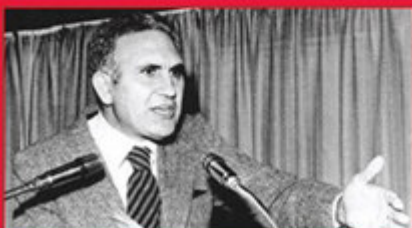
Giovedì **13 settembre**, a trentasei anni dall'approvazione della legge Rognoni-La Torre, che ha introdotto nel nostro ordinamento il reato di associazione di tipo mafioso, **Avviso Pubblico, Cgil e Federazione Nazionale della Stampa Italiana** organizzano a **Roma** una cerimonia di conferimento dello speciale "**Riconoscimento alla memoria di Pio La Torre**". L'appuntamento è alle **ore 11.30** presso la Sala Santi della sede della **Cgil nazionale**, in **Corso d'Italia 25**.

Il Premio, giunto quest'anno alla sua seconda edizione, è dedicato al sindacalista e parlamentare noto per il suo impegno sui temi della lotta alla mafia, per la pace, la democrazia e la legalità, ucciso a Palermo il 30 aprile 1982 insieme al suo collaboratore Rosario Di Salvo.

L'iniziativa è finalizzata a valorizzare casi ritenuti di alto valore civile e politico, aventi come protagonisti sindacalisti, amministratori locali e giornalisti che, svolgendo la loro attività, si sono particolarmente distinti nella difesa della democrazia, nella prevenzione e nel contrasto alle mafie, alla corruzione, all'illegalità e per la diffusione di una cultura della legalità e della responsabilità.



STORIE DI ANTIMAFIA E DI IMPEGNO CIVILE



Lo so..... io lo so che per voi la mafia vi sembra un'onda inarrestabile..... ma la mafia si può fermare..... e insieme la fermeremo!

Pio La Torre

In breve dal sito nazionale Flc Cgil

Ultime notizie

- Gli articoli di settembre 2018
- [Incontro al MIUR sul bando per il personale docente e ATA da inviare all'estero](#)
12/09/2018 Senza un confronto politico di merito sulla mobilità professionale e senza il rispetto delle prerogative della contrattazione non è possibile entrare nel merito del bando per la selezione del personale.
- [Liceo Musicale: il caos è servito](#)
12/09/2018 Sempre più licei autorizzati a ripristinare la seconda ora di strumento.
- [Incontro al MIUR su carta docenti, economie bonus e MOF, bonus 2018-19. Udienza per la Card agli educatori il 19 febbraio 2019](#)
12/09/2018 Possibilità di utilizzare la Card del 2016-17 entro il 31 dicembre 2018, imminente lo sblocco delle economie del bonus. Le lentezze del Ministero dell'Economia.
- [Incontri al MIUR: necessaria un'intesa politica per affrontare i temi urgenti posti dai sindacati](#)
11/09/2018 La FLC CGIL chiede l'intervento del Gabinetto del Ministro Bussetti.
- [Scuola: la funzione di presidente, segretario e coordinatore del consiglio di classe](#)
11/09/2018 Una scheda per fare il punto.
- [Personale ATA in presidio a Modena](#)
07/09/2018 La FLC CGIL insieme a CISL Scuola e UIL Scuola hanno organizzato un presidio presso la prefettura di Modena e incontrato il Prefetto.
- [Modificato dal MIUR il testo dei contratti di assunzione degli ex co.co.co.](#)
06/09/2018 A seguito della segnalazione della FLC CGIL, è pronta per lunedì la modifica del modello online che consentirà la liquidazione dello stipendio del mese di settembre ai co.co.co.
- [Calendarizzazione incontri al MIUR su concorsi e temi tecnici legati alla funzionalità delle scuole](#)
06/09/2018 Fissata una fitta tempistica di incontri tra le organizzazioni sindacali e il MIUR.
- [Alternanza scuola-lavoro: è il momento delle scelte](#)
06/09/2018 Molte le dichiarazioni del Ministro Bussetti. Ora attendiamo i fatti. Cresce il disorientamento nelle scuole.

Rassegna stampa sulla scuola

Oggi sui quotidiani

- Gli articoli di settembre 2018
- [Concorsi per tutti i laureati ma solo se ci sono i posti](#)
13/09/2018 la Repubblica: Il Ministro Bussetti
- [Una scuola aperta contro le discriminazioni](#)
13/09/2018 Internazionale: di Franco Lorenzoni
- [Presidi, il 18 ottobre la prova scritta 150 minuti per diventare dirigente](#)
13/09/2018 Corriere della sera: Ne passeranno uno su tre: i candidati sono ridotti a poco più di ottomila dopo la prova preselettiva. Sette domande, cinque a risposta aperta e due in lingua, punteggio minimo 70 punti
- [Laureati, Italia maglia nera E il 35% non trova un lavoro](#)
12/09/2018 Il Messaggero: La fotografia della situazione attuale è stata scattata, come ogni anno, dall'Ocse con il rapporto Education at a glance 2018
- [La scuola che resiste quell'Italia dove c'è ancora un'idea di comunità](#)
12/09/2018 la Repubblica: Problemi annosi, scarse risorse. Ma anche tante scommesse vinte in silenzio
- [Dalle materne all'università le mille disuguaglianze della nostra istruzione](#)
12/09/2018 la Repubblica: Resta il divario Nord-Sud, ma è il confronto con l'Europa che ci vede ancora in grande svantaggio
- [Arrivano i "Baby PISA": OCSE sperimenta test per i bambini da 4 a 5 anni](#)
12/09/2018 ROARS: Attualmente i paesi coinvolti nel progetto di misura delle competenze di bambini di 5 anni sono tre: Stati Uniti, Inghilterra ed Estonia
- [Immissioni amare per il Miur](#)
11/09/2018 ItaliaOggi: Su 58 mila assunzioni, quasi 23 mila cattedre restano senza titolare: non ci sono candidati
- [Milleproroghe, la ruspa del governo su vaccini, alternanza e Invalsi](#)
11/09/2018 ItaliaOggi: Le modifiche e le contromodifiche oggi alla camera
- [Il responsabile scuola della Lega ha la terza media. Ed è capo della Commissione Istruzione](#)
11/09/2018 L'Espresso: Il senatore Mario Pittoni ha scritto per il Carroccio la riforma che dovrebbe archiviare la Buona scuola. Ma nel curriculum, scritto a penna, non ha mai chiarito quale fosse il suo titolo di studio. E ora spiega: "Quello che c'è da sapere non si impara sui polverosi libri"
- [La scuola parte in salita pochi prof, caos sostegno](#)
11/09/2018 Il Messaggero: circa 25 mila posti vacanti del personale docente non verranno occupati dalle immissioni in ruolo, soprattutto al nord perché mancano i candidati da portare in classe.
- [Scuola al via senza prof. Ma gli studenti sono sempre meno](#)
11/09/2018 Corriere della sera: Decine di migliaia di cattedre scoperte e precari in sciopero già da domani. Nelle scuole statali ci sono 75 mila iscritti in meno dell'anno scorso: calo soprattutto al Sud e in Piemonte. Al centro delle criticità la sicurezza degli edifici scolastici

- [Un algoritmo non può decidere i trasferimenti dei docenti](#)
11/09/2018 **ItaliaOggi**: Il tar lazio bocchia la riforma: più potere alle persone
- [Anno scolastico 2018/19, emorragia alunni: -75mila in un solo anno ma è boom sostegno](#)
11/09/2018 **La Tecnica della Scuola**: Le cause – non citate però dal Miur – si riconducono principalmente al calo del tasso di natalità, che nell'ultimo periodo ha cominciato a toccare anche le famiglie straniere.
- [Le gare, i concorsi e l'Inquisizione](#)
11/09/2018 **ROARS**: Nicola Casagli
- [Nuovi assunti, non ci sono rischi](#)
11/09/2018 **ItaliaOggi**: L'allarme è scattato a seguito dei rilievi sollevati dal Consiglio di stato alla Consulta
- [A testa alta](#)
10/09/2018 **Corriere della sera**: Alessandro D'Avenia
- [La scuola insegna che la vita è nei libri](#)
10/09/2018 **la Repubblica**: Massimo Recalcati
- [Scuola, questa settimana si torna in classe: suona la campanella per 8,6 milioni, in calo al Sud](#)
10/09/2018 **Corriere della sera**: Al centro delle criticità la sicurezza degli edifici scolastici: negli ultimi giorni Bussetti ha dichiarato di aver sbloccato un miliardo di euro per gli adeguamenti antisismici nelle scuole, ma per gli studenti si tratta di misure insufficienti
- [Rivolta dei docenti contro la "iena" Giarrusso](#)
10/09/2018 **la Repubblica**: I professori universitari al ministro: "Non ha alcun merito culturale, come fa a controllare i concorsi?"
- [Vaccini obbligatori per gli insegnanti, la protesta in rete per l'emendamento](#)
10/09/2018 **Corriere della sera**: Scatena le polemiche l'emendamento per introdurre i vaccini obbligatori per il personale della scuola: non è stato ancora discusso, ma se fosse approvato in Parlamento, costringerebbe i prof a vaccinarsi entro la fine dell'anno
- [«L'Invalsi non basta cambiamo le prove per valutare i ragazzi»](#)
09/09/2018 **Il Messaggero**: Intervista a Bussetti
- [Maturità, sospeso l'obbligo dell'Invalsi](#)
08/09/2018 **Il Messaggero**: Pezzo per pezzo sta venendo giù la Buona scuola di Renzi,
- [La maturità ancora senza Invalsi. Così il merito resta fuori dalla scuola](#)
08/09/2018 **Corriere della sera**: L'emendamento gialloverde favorisce la disparità di giudizio. Anche tra Nord e Sud
- [L'Università fra i denti](#)
08/09/2018 **il manifesto**: L'incarico conferito a un giornalista televisivo (ex-jena) di controllare i concorsi universitari per svelarne le irregolarità e i soprusi, più che una svolta nell'andamento universitario, sembra il passo finale (o almeno l'ultimo in ordine di tempo) di uno slittamento dell'Università da luogo di cultura e insegnamento ad azienda.